



# CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**n. 245 del 27-11-2013**

### **OGGETTO: ESAME PETIZIONE**

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **17:00**, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale nominata nei modi di legge.

Eseguito l'appello risultano:

SORANZO ENOCH	SINDACO	Presente
RODIGHIERO GIACOMO	VICE SINDACO	Presente
FUSCHI MARIANO	ASSESSORE	Presente
ROSSI GIOVANNA	ASSESSORE	Presente
SAPONARO BRUNO	ASSESSORE	Presente
ZOPPELLO GIORGIO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. MALPARTE STEFANIA Segretario Generale.

Il Sig. SINDACO SORANZO ENOCH assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale esamina la petizione acquisita al protocollo dell'Ente con n. 27795 del 29.08.2013 avente oggetto: "Riqualificazione area ex Seminario e Protocollo di Intesa sottoscritto tra il Sindaco e la Trifoglio Spa", integrata con nota prot. n. 31616 del 30.09.2013, come da allegato n. 1.

Il Sig. Destro Marco dà lettura della petizione presentata e prosegue spiegando i motivi della proposta. Il Comitato "4 SI" si dichiara contrario alla cementificazione prevista nell'area in questione perché questo peserà per anni sui cittadini di Selvazzano rispetto alle reali necessità di quella particolare zona.

Inoltre, mancano degli studi di fattibilità fondamentali, in particolare:

- manca uno studio sul traffico;
- manca uno studio idrogeologico;
- manca uno studio strutturale sull'edificio esistente per un eventuale recupero;
- manca uno studio sulla necessità di un nuovo punto vendita;
- manca uno studio sulla necessità di costruire nuove abitazioni;
- manca uno studio sull'utilità della realizzazione di un forum-hall;
- manca un'analisi sulla proporzionalità tra gli oneri di urbanizzazione che sarebbero dovuti e le opere che il privato va a realizzare e il guadagno che il privato avrà al termine della realizzazione dell'intervento;
- manca un piano ambientale;
- manca uno studio sulla reale fattibilità di ciò che è riprodotto nelle foto a corredo del Protocollo d'Intesa rispetto alla vastità dell'area.

Infine, non è chiaro se quanto proposto sia il miglior progetto possibile.

Il Sindaco risponde che si tratta di una proposta presentata da un privato per un intervento da realizzarsi in area privata, sulla quale l'Amministrazione si è espressa favorevolmente, dopo aver chiesto anche dei correttivi.

Il Sig. Destro lamenta una mancata partecipazione della cittadinanza come se l'Amministrazione avesse dei segreti da nascondere.

Il Sindaco ricorda che si è in una seduta di Giunta ed ognuno si assume la responsabilità di quanto dichiara.

Il Sig. Destro replica che il Sindaco si assume la responsabilità di ciò che firma.

Nella petizione sono riportati i quesiti referendari e i sottoscrittori non hanno capito perché non sono stati indetti i referendum proposti. L'Amministrazione ha timore di confrontarsi con i propri cittadini.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 18 Giugno 2012, ha deciso di non indire i referendum mentre il Sindaco si è astenuto dalla votazione dimostrando di non volersi assumere la responsabilità di sostenere alcuna posizione. Lo stile dimostrato dal Sindaco è discutibile.

Prosegue dando lettura dell'art. 3, comma 2, lett. h) dello Statuto Comunale relativo alle "finalità" dell'Ente e, secondo il Comitato, il Protocollo sottoscritto non rispetta questo punto.

L'art. 4, poi, relativo ai "metodi" parla di "mutua collaborazione" e neppure ciò è rispettato. Prosegue dicendo che gli Assessori, con il loro comportamento, hanno invitato il Consiglio Comunale a votare contro le proposte referendarie.

Il Sindaco sottolinea che il Consiglio Comunale ha deciso in piena autonomia.

Il Sig. Destro dice che informerà la stampa sul fatto che gli Assessori sarebbero stati favorevoli all'indizione dei referendum.

Il Sindaco risponde che la Giunta si è espressa con il voto favorevole al Protocollo d'Intesa e dando mandato al Sindaco per la sottoscrizione dello stesso. Altro discorso riguarda il Consiglio Comunale che decide in autonomia.

Il Sig. Destro dice che le persone sono stanche della politica e di questo atteggiamento. Se ci fosse un po' di stile il referendum poteva essere indetto. E' venuto meno il rapporto di fiducia tra Ente e cittadini. Il denaro non può compensare tutto. Invita la Giunta a studiare la guerra di resistenza da cui derivano i padri costituenti. Alcune perplessità sulle scelte operate vengono anche dal mondo dello sport in quanto le Associazioni sportive non si sentono ascoltate da questa Amministrazione che agisce solo per proclami elettorali. Chiede che siano resi pubblici gli studi effettuati dal privato per proporre il Protocollo d'Intesa poi sottoscritto. Sono state presentate 1.200 firme anche se ne erano state raccolte 2.000 e ne sono state depennate 136.

Il Sindaco ricorda che le firme sono state esaminate dagli uffici preposti e depennate quelle non accettabili.

Il Sig. Destro dice che sono state depennate firme di persone che lavorano, anche imprenditori, a cui è stata cancellata la dignità. E' stata fatta dell'ironia su una persona deceduta che ricorda come un intimo amico. Riferisce di aver parlato con il morto in merito agli articoli di stampa sulle dichiarazioni del Sindaco e dell'Assessore Saponaro. A tal proposito li perdona e in questo incontro porta il perdono del dolore degli uomini. Si è trattato di una caduta di stile. Denuncia l'intollerabile potere, dispotismo, mancanza di trasparenza, e il Comitato non vuole che una decisione presa al buio ricada sui giovani. Non aver resa pubblica la seduta della Giunta ha decretato la condanna di questa Amministrazione e, ciò rimbomberà nelle orecchie degli elettori all'interno delle cabine elettorali e non va a favore dell'immagine di questa Amministrazione.

Presenta una richiesta di convocazione del Consiglio Comunale, che si allega al presente verbale (allegato n. 2), e considera questo incontro propedeutico a una seduta del Consiglio stesso.

Il Sindaco replica che viene contestato il lavoro svolto dai funzionari.

Il Sig. Destro dice che il Sindaco non capisce perché non ha studiato diritto amministrativo e non è neppure educato.

Il Sindaco risponde che ha voluto questo incontro nel rispetto delle norme previste dando la possibilità di integrare le firme presentate anziché respingere la richiesta.

Il Sig. Destro accusa il Sindaco di falsità.

Il Sindaco dice che avrebbe potuto rigettare la petizione perché non era stato raggiunto il quorum di firme necessario costringendolo, così, ad una nuova raccolta firme. Riprende il discorso sul Protocollo d'Intesa e dice che è stata presentata una proposta preliminare, gli uffici hanno fatto la relativa istruttoria, con verifica della congruità al vigente P.R.G. e alle norme e la conseguente relazione è stata allegata al Protocollo d'Intesa. C'è stata la volontà di accogliere il Protocollo per sospendere i ricorsi pendenti al TAR. Il privato ha formulato la proposta per le aree in sua proprietà e per quelle in disponibilità dell'Ente Seminario di Padova. Chiede di chiarire se quanto detto all'inizio che il Comitato è "contrario alla cementificazione" è espresso in maniera generale o riguarda solo l'area dell'ex Seminario.

Il Sig. Destro dice che il Sindaco non capisce e fa domande tendenziose e ha dichiarato la sua contrarietà alla cementificazione.

Il Sindaco replica che il Comitato è contrario all'edificazione e propone un'area verde in tutto l'ambito.

Parla di "Piano" che ancora non esiste. Il P.R.G. prevede che il Protocollo Pubblico-Privato sia approvato in Conferenza di Servizi. Il vigente P.R.G. deriva da scelte di precedenti Amministrazioni e approvate in Regione.

Il Sig. Destro definisce il Sindaco cavilloso e pretestuoso.

Il Sindaco chiede di sapere a quale Piano Urbanistico si riferisca.

Il Sig. Destro parla di un futuro Piano che prenderà il posto del P.R.G., cioè il P.A.T..

Il Sindaco chiede se nel P.A.T. l'area dovrà avere una destinazione a verde per 100.000 mq.

Il Sig. Destro dice che dovranno essere previsti impianti sportivi nell'area o fuori, in aggiunta al verde.

Il Sindaco chiede la metratura ipotizzata.

Il Sig. Destro replica che lo scopo della petizione è quello di chiedere ulteriori impianti sportivi nel territorio mentre il Sindaco si arrampica parlando di metratura.

Il Sindaco precisa che se le proposte non hanno un dimensionamento, gli uffici non possono esprimere un parere. In base alla proposta presentata ha chiesto un parere tecnico sulla fattibilità della stessa e ricorda che già nel 2005 la Giunta Comunale ha deliberato un diniego con un parere non corretto, a cui ha seguito un ricorso al TAR e un ritiro dell'atto in autotutela.

Il Sig. Destro dice che il Comitato non ha indicato una superficie particolare con un progetto definito ma ha voluto dare solo delle idee. Necessità di ulteriori impianti sportivi.

Il Sindaco sottolinea che il "Piano" deve essere inteso come P.A.T. nelle aree previste nel P.R.G..

Il Sig. Destro dice che il Sindaco sta prendendo in giro e non vuole più ritornare sul punto specificando che devono essere previste nuove aree, come dietro la piscina.

Il Sindaco ricorda che l'area in questione è stata messa in sicurezza immediatamente.

Il Sig. Destro dice che l'area non è stata messa in sicurezza. Nell'ex Seminario abitano persone poco di buono e i vicini vedono giri strani. Alla mattina prendono l'autobus n. 12 verso Padova e tornano alla sera. Non è stato fatto niente per contrastare il vagabondaggio. Qualsiasi sia il Piano approvato, chiede che l'intervento inizi con l'ex Seminario e non con la realizzazione del centro commerciale.

Il Sindaco dice che la proposta è stata esaminata anche con il P.A.T.I. della Città metropolitana.

Il Sig. Destro non ha dubbi sugli approfondimenti fatti dall'Amministrazione ma chiede di conoscere gli studi tecnico-scientifici, idrogeologici ed economici.

Il Sindaco ricorda che il Protocollo non ha valore urbanistico ma fissa alcuni paletti per il Progetto definitivo.

E' stata redatta una relazione tecnica dal punto di vista urbanistico.

Il Sig. Destro dice che il Protocollo non dovrebbe essere così puntuale urbanisticamente e gli atti non sono corretti.

Il Sindaco risponde che la Legge prevede degli studi per la Conferenza di Servizi.

Il Sig. Destro chiede di conoscere gli studi che hanno sostenuto il Protocollo.

Il Sindaco informa che è stato tutto pubblicato on-line. La Giunta si è basata sulla relazione tecnica degli uffici allegata alla deliberazione e sugli unici studi presenti in Comune e finanziati con € 200.000,00 dall'Amministrazione Fortin. Sono stati considerati quegli studi perché non finanziati dai privati.

Il Sig. Destro dice che on-line non c'è la relazione citata e invita a renderla nota.

L'Assessore Rossi chiede chiarimenti sulle espressioni presenti nella petizione "valenza socio-economica" e "potenzialità dell'area socio-economica".

Il Sig. Destro risponde che il Comitato non intende fare una proposta specifica, l'importante è che la scelta fatta sia la migliore come ricaduta in termini di occupazione e di lustro nel territorio. La proposta attuale non è la migliore soluzione.

Il Sindaco ammette che nella pubblicazione on-line manca la relazione tecnica citata come allegata alla deliberazione.

Il Sig. Destro ribadisce che l'Amministrazione non è trasparente e che gli atti si ottengono attraverso i Consiglieri Comunali.

Bisogna avere la possibilità di scegliere il migliore dei progetti possibili e non accettare il primo presentato.

L'Assessore Saponaro chiede cosa intende per termini occupazionali e lustro per il territorio.

Il Sig. Destro risponde che il volume non deve almeno superare l'esistente.

L'Assessore Saponaro parla dell'accordo preliminare tra la ditta Trifoglio e l'Ente Seminario ripercorrendo i vari momenti nel tempo. Sottolinea il fatto che il Comune di Selvazzano non sta incassando né ICI né IMU, con una notevole perdita. Ricorda che si tratta di area privata perché, se così non fosse stato, anche lui avrebbe preferito un intervento di tipo diverso, come un hospice, o un'università di investigazione.

Il Sindaco ricorda che sono stati organizzati degli incontri pubblici per illustrare la proposta e i cittadini hanno avuto la possibilità di esprimere il proprio parere.

Il Sig. Destro dice che il Sig. Sindaco sbaglia a considerarlo come un "dovere" perché la consultazione popolare dovrebbe essere un "piacere". In merito ai ricorsi pendenti al TAR rileva che la responsabilità è in capo a chi li sottoscrive e poi un giudice deciderà in merito.

L'Assessore Saponaro replica che ritirare una delibera in sede di autotutela è un'ammissione di colpa.

Il Sig. Destro dice che il confronto andrebbe fatto in un'assemblea pubblica. Augura alla Giunta di dormire con la propria coscienza.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la petizione in esame;

Sentito il referente del Comitato "4 SI" Sig. Marco Destro;

Rilevato che alcuni contenuti della petizione sono già presenti nel Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Sindaco, mentre altri, quali la realizzazione di ulteriori impianti sportivi o la previsione di aree a verde, non sono ben definiti e determinati da permettere una valutazione sia tecnica che politica;

Ritenuto, pertanto, di non accogliere le richieste presentate e di non dover modificare/integrare il Protocollo d'Intesa già stipulato;

Con votazione unanime espressa in forma palese

### **DELIBERA**

di non accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, le richieste/proposte presentate con la petizione prot. n. 27795 del 29.08.2013 e di non dover modificare/integrare il Protocollo d'Intesa già stipulato.



Allegato A

# CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

---

## *Ufficio*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE  
N. 274 DELL'ANNO 27-11-13

**OGGETTO:** ESAME PETIZIONE

### **PARERI**

(Art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO  
F.to SORANZO ENOCH

Il Segretario Generale  
F.to MALPARTE STEFANIA

---

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE ELENCO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(artt. 124 e 125 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. N. 47

Il sottoscritto certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo On line per quindici giorni consecutivi dal 20-01-14.

Contestualmente alla pubblicazione la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari

Selvazzano Dentro, li 20-01-14

Il Caposettore AA.GG.  
F.to ALBAN MARZIA

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo On line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_
- Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo On line del Comune, è stata sottoposta a controllo eventuale del Difensore civico su richiesta di un quarto dei Consiglieri presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 127 – comma 1 - del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e che:
- il Difensore civico con nota prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ non ha riscontrato vizi di legittimità della deliberazione, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_*
- il Difensore civico ha comunicato con nota prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ di aver riscontrato vizi di legittimità e pertanto:*
- la deliberazione è stata modificata in data \_\_\_\_\_ secondo le indicazioni del Difensore civico, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il \_\_\_\_\_*
- la deliberazione è stata confermata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il \_\_\_\_\_*

Selvazzano Dentro, li

F.to ALBAN MARZIA

Il Caposettore AA.GG.

---

La presente copia è conforme all'originale

Selvazzano Dentro, li

\_\_\_\_\_